

IO VALGO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

Bilancio di esercizio al 31-08-2021

Dati anagrafici	
Sede in	Asti
Codice Fiscale	01601510058
Numero Rea	ALESSANDRIA - ASTI 128463
P.I.	01601510058
Capitale Sociale Euro	100.200 i.v.
Forma giuridica	Società cooperativa
Settore di attività prevalente (ATECO)	856009
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	C113938

Stato patrimoniale

	31-08-2021	31-08-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	10.611	21.656
II - Immobilizzazioni materiali	17.726	12.977
III - Immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	28.337	34.633
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	0	0
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	38.164	43.507
Totale crediti	38.164	43.507
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	115.554	105.871
Totale attivo circolante (C)	153.718	149.378
D) Ratei e risconti	6.174	267
Totale attivo	188.229	184.278
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	100.225	100.200
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	0	0
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	1	(1)
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(29.402)	(91.036)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	25.408	63.541
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	96.232	72.704
B) Fondi per rischi e oneri	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	986	6.984
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	80.061	80.420
esigibili oltre l'esercizio successivo	10.330	24.103
Totale debiti	90.391	104.523
E) Ratei e risconti	620	67
Totale passivo	188.229	184.278

Conto economico

31-08-2021 31-08-2020

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	310.677	265.089
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	86.957	79.327
altri	1.818	1.789
Totale altri ricavi e proventi	88.775	81.116
Totale valore della produzione	399.452	346.205
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	9.917	15.065
7) per servizi	142.057	96.669
8) per godimento di beni di terzi	7.760	8.023
9) per il personale		
a) salari e stipendi	138.608	97.930
b) oneri sociali	39.253	29.577
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	9.354	10.535
c) trattamento di fine rapporto	9.354	9.035
e) altri costi	0	1.500
Totale costi per il personale	187.215	138.042
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	13.977	12.977
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	11.046	10.859
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.931	2.118
Totale ammortamenti e svalutazioni	13.977	12.977
14) oneri diversi di gestione	9.206	7.688
Totale costi della produzione	370.132	278.464
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	29.320	67.741
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	13	11
Totale proventi diversi dai precedenti	13	11
Totale altri proventi finanziari	13	11
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.939	2.105
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.939	2.105
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(1.926)	(2.094)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	27.394	65.647
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.986	2.106
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.986	2.106
21) Utile (perdita) dell'esercizio	25.408	63.541

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-08-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/08/2021 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/08/2021 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, ed in applicazione dei criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

La IO VALGO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE (d'ora in poi IO VALGO S.C.S.) è stata costituita in data 20.01.2016.

L'oggetto principale dell'attività sociale è la prestazione, in forma mutualistica e senza fini di lucro, di servizi educativi, ricreativi ed assistenziali in favore di minori, ed in particolare la gestione di una scuola per l'istruzione primaria.

IO VALGO S.C.S. rientra pertanto tra le cosiddette Cooperative sociali come definite dall'art. 1 del Legge 08/11/1991 n. 381, in quanto cooperativa avente lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi educativi.

In quanto società cooperativa sociale, la Società è una cooperativa a mutualità prevalente di diritto (ex art. 111-septies delle disposizioni per l'attuazione del codice civile e disposizioni transitorie), ed in quanto tale è iscritta a far tempo dal 03.02.2016 nell'Albo Società Cooperative - sezione cooperative a mutualità prevalente di cui agli art. 2512 e seg., con il numero C113938, nella categoria cooperative sociali, con attività esercitata di produzione e lavoro-gestione di servizi (tipo a).

La cooperativa è inoltre iscritta nella sezione A (cooperative che gestiscono servizi alla persona) dell'Albo regionale delle cooperative sociali (determ.dirigenziale Regione Piemonte n. 989 del 11/07/2019, pubblicata nel B.U.R. n. 29 del 18/07 /2019).

Nell'esercizio chiuso al 31/08/2021 la Società ha cessato di svolgere l'attività di dopo-scuola, mentre ha sviluppato ulteriormente l'attività di scuola primaria bilingue.

L'impatto dell'emergenza sanitaria da diffusione virus COVID 19.

A causa del permanere dell'emergenza sanitaria seguita alla diffusione del virus Covid-19, anche l'anno scolastico 2020-2021 è stato molto impegnativo. Già durante l'anno scolastico precedente la scuola si è impegnata per attivare fin da subito la "didattica a distanza" (DaD), per non far mancare mai alle famiglie e agli studenti il proprio apporto; da settembre ha poi adeguato i propri protocolli sulla base delle disposizioni date dal Miur e dal Ministero della Salute. Questo ha comportato una importante riorganizzazione della scuola sia sotto il profilo della didattica che della sicurezza.

In particolare, si segnala che nell'anno scolastico 2020/2021 la didattica a distanza è stata attivata per tutte le scuole, con ordinanza del Sindaco di Asti, dal 24 al 29 febbraio 2021. Successivamente, la BEST Asti ha dovuto attivarla nei mesi di aprile e maggio per alcune classi singole messe in quarantena dal SISP.

Il servizio di doposcuola e tutte le attività extra curricolari ad esso collegate sono stati sospesi perché avrebbero comportato un'eccessiva promiscuità di luoghi e di alunni di classi diverse in un momento in cui si tenta di arginare il più possibile il virus e di salvaguardare la didattica in presenza.

A parziale ristoro delle spese sostenute a fronte dell'emergenza sanitaria in atto (sanificazioni, doppi turni di mensa, anticipo dell'anno scolastico ecc.), la Società ha ricevuto un contributo straordinario del MIUR per l'emergenza. La scuola è stata inoltre rifornita dal Ministero dell'Istruzione anche di dispositivi di protezione personale (mascherine chirurgiche) e gel disinfettante.

Nonostante le difficoltà, l'esercizio 2020-2021 si è chiuso con un incremento dei ricavi, grazie all'attivazione di un'ulteriore classe della scuola primaria, e con un utile di esercizio soddisfacente, pari ad euro 25.408.

L'indiscusso valore pubblico dell'attività scolastica, che rende le scuole un soggetto economico irrinunciabile, ed il servizio fornito non sostituibile, unito al fatto che la Società ha ormai superato la fase di avvio dell'attività, naturalmente densa di incognite, esclude che, nonostante la pandemia, sussistano incertezze rispetto alla sussistenza del presupposto della continuità aziendale.

* * * * *

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si omettono le indicazioni previste dal comma 1 numero 10 dell'art. 2426 e si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 6 del Codice Civile.

Si ritiene che comunque l'adozione delle forme semplificate non infici in alcun modo la chiarezza e completezza dell'informazione.

Principi di redazione

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

Prospettiva della continuità aziendale

In proposito, e rimandando a quanto illustrato nella parte introduttiva rispetto alle conseguenze della diffusione del virus COVID-19, si dà atto che non sussiste ad oggi ragione di dubitare che l'azienda costituisca un complesso economico funzionante, destinato alla produzione di reddito almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (sicuramente oltre i 12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio che sono il limite minimo per la verifica del presupposto). Pertanto la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, quinto comma del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Si segnala, ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, che non si sono manifestati problemi di comparabilità e adattamento delle voci di bilancio dell'esercizio corrente con quelle relative all'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile, nonché a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Con riferimento alle modifiche introdotte dal D.Lgs 139/2015 relativamente ai criteri di valutazione, si segnala che la Società si avvale della facoltà di iscrivere i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili alla formazione dell'immobilizzazione. Non vengono inclusi altri costi, né oneri relativi al finanziamento della produzione.

Si riferiscono alle spese sostenute per la costituzione della Società (il cui processo di ammortamento si è completato nell'esercizio a cui si riferisce il bilancio) e per interventi di miglioria ed adeguamento sull'immobile condotto in locazione, nonché a spese per licenze software.

Vengono ammortizzate secondo le seguenti aliquote:

	Aliquote amm.to
Spese di costituzione ed impianto	20,00%
Licenze software	33,33%
Spese di sistemazione fabbricato in locazione	in base alla durata del contratto di locazione

L'immobilizzazione che, alla data della chiusura dell'esercizio, risulti durevolmente di valore inferiore a quello determinato come sopra, viene iscritta a tale minor valore, che non viene mantenuto nei successivi bilanci se vengono meno i motivi della rettifica effettuata. Tale evenienza non si è sinora verificata.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al costo di acquisto o di produzione. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili al prodotto. Non vengono invece compresi altri costi, neppure gli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione, interna o presso terzi.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, vengono capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile. Per tali beni l'ammortamento viene applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Le immobilizzazioni materiali che compaiono in bilancio non includono rivalutazioni o svalutazioni.

Le immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, vengono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione. Al proposito, si segnala che tutti i cespiti, inclusi quelli temporaneamente non utilizzati, vengono ammortizzati.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Le immobilizzazioni materiali consistono in impianti generici, arredi, mobili e macchine da ufficio, ed attrezzature scolastiche.

I cespiti vengono ammortizzati secondo le seguenti aliquote, che si ritengono rappresentative del loro effettivo deperimento tecnico economico:

	Aliquote amm.to
Impianti generici	15,00%
Mobili e arredi scolastici	12,00%
Mobili, arredi e macchine ufficio	12,00%
Macchine ufficio elettriche ed elettroniche	20,00%
Attrezzature scolastiche	15,00%

Nell'anno di acquisizione queste aliquote vengono dimezzate.

L'immobilizzazione che, alla data della chiusura dell'esercizio, risulti durevolmente di valore inferiore a quello determinato come sopra, viene iscritta a tale minor valore, che non viene mantenuto nei successivi bilanci se vengono meno i motivi della rettifica effettuata. Tale evenienza non si è ad oggi verificata.

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

Nell'esercizio la Società ha goduto del contributo in conto impianti di cui alla Legge 178/2020 (cosiddetto "bonus investimenti") per l'importo complessivo di euro 601, di competenza dell'esercizio 2020-2021 per euro 24. La parte di competenza degli esercizi successivi, determinata in coerenza con il piano di ammortamento dei cespiti per i quali si è goduto del beneficio, è allocata tra i riscosti passivi.

Ha inoltre maturato il diritto a percepire i seguenti contributi in conto esercizio, esposti nella apposita voce A.5 del conto economico:

- contributo alle scuole paritarie erogato dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca (M.I.U.R.) ai sensi dell' art.1 comma 636 della legge 296 del 27 dicembre 2006: euro 77.467,99;
- contributo erogato dal M.I.U.R., in relazione alla diffusione del COVID-19, a titolo di sostegno economico alle scuole primarie e secondarie paritarie per l'anno scolastico 2020-2021: euro 8.500,00 (importo stimato);
- credito di imposta sanificazione e DPI art. 125 del DL 34/2020: euro 790,00;
- contributo erogato dal Comune di Asti come contributo alle scuole primarie in qualità di erogazione gratuita libri di testo: euro 170,20;
- contributo erogato dalla Società Agricola Melavì Società Cooperativa di Ponte in Valtellina (SO) nell'ambito del "Programma Frutta nelle scuole" per l'anno scolastico 2020/2021: euro 28,50.

Immobilizzazioni finanziarie ed attività finanziarie non costituenti immobilizzazioni.

La Società non possiede attività iscrivibili tra le immobilizzazioni finanziarie, nè attività finanziarie classificate nell'attivo circolante.

Strumenti finanziari derivati

La Società non possiede strumenti finanziari derivati.

Rimanenze

La voce non è presente in bilancio.

Credit

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Nel rispetto dell'indicazione contenuta nell'OIC 15 par. 84, si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

Vengono pertanto, come detto, iscritti al presunto valore di realizzo.

Imposte anticipate

Allo stato non sono presenti attività o passività per imposte anticipate o differite.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale, e consistono nel numerario presente in cassa, e nei saldi attivi dei conti correnti bancari.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economica.

Includono esclusivamente quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, la cui entità varia in funzione del tempo.

Fondi per rischi ed oneri

La Società non ha accantonato fondi per rischi ed oneri non sussistendone i presupposti.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

Nel rispetto dell'indicazione contenuta nell'OIC 15 par. 84, si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I debiti sono pertanto indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Valori in valuta non Euro.

Nel bilancio non vi sono attività o passività denominate all'origine in valute diverse dall'euro.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Nota integrativa abbreviata, attivo

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Immobilizzazioni

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono pari a €28.337 (€34.633 nel precedente esercizio). Nella tabella che segue sono riportate le movimentazioni dell'anno delle singole voci di bilancio:

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	53.471	18.233	0	71.704
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	31.815	5.256		37.071
Valore di bilancio	21.656	12.977	0	34.633
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	0	7.680	0	7.680
Ammortamento dell'esercizio	11.046	2.931		13.977
Altre variazioni	1	0	0	1
Totale variazioni	(11.045)	4.749	0	(6.296)
Valore di fine esercizio				
Costo	53.471	25.913	0	79.384
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	42.860	8.187		51.047
Valore di bilancio	10.611	17.726	0	28.337

Immobilizzazioni immateriali

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a €10.611 (€21.656 nel precedente esercizio). Nella tabella che segue si riportano la composizione ed i movimenti della voce di bilancio.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	2.273	1.160	50.038	53.471
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.818	387	29.610	31.815
Valore di bilancio	455	773	20.428	21.656

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	455	387	10.204	11.046
Altre variazioni	0	1	0	1
Totale variazioni	(455)	(386)	(10.204)	(11.045)
Valore di fine esercizio				
Costo	2.273	1.160	50.038	53.471
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.273	773	39.814	42.860
Valore di bilancio	0	387	10.224	10.611

Immobilizzazioni materiali

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 17.726 (€ 12.977 nel precedente esercizio). Nella tabella che segue si riportano la composizione ed i movimenti della voce di bilancio:

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	1.445	2.358	14.430	18.233
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	542	1.199	3.515	5.256
Valore di bilancio	903	1.159	10.915	12.977
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	0	570	7.111	7.680
Ammortamento dell'esercizio	217	396	2.318	2.931
Altre variazioni	0	(1)	0	0
Totale variazioni	(217)	173	4.793	4.749
Valore di fine esercizio				
Costo	1.445	2.928	21.541	25.913
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	759	1.596	5.833	8.187
Valore di bilancio	686	1.332	15.708	17.726

Operazioni di locazione finanziaria

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in corso operazioni di locazione finanziaria, né sussistono nel patrimonio della società beni acquisiti a seguito dell'esercizio del diritto di riscatto a fine locazione che, qualora si fosse applicato il metodo di contabilizzazione "finanziario", avrebbero avuto un valore di iscrizione significativamente differente.

Immobilizzazioni finanziarie

Immobilizzazioni finanziarie

La voce non è presente in bilancio.

Attivo circolante**ATTIVO CIRCOLANTE**Rimanenze**Rimanenze**

La voce non è presente in bilancio, in quanto non sussistono i presupposti per rilevare valori aventi natura di rimanenza.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile, distinti per tipologia:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	7.531	1.124	8.655	8.655	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	9.836	(9.243)	593	593	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	26.140	2.776	28.916	28.916	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	43.507	(5.343)	38.164	38.164	0	0

I crediti verso altri si riferiscono principalmente al credito verso il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca in relazione al contributo spettante in quanto scuola primaria paritaria.

Disponibilità liquide**Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a €115.554 (€105.871 nel precedente esercizio).

Nella tabella che segue si riportano la composizione ed i movimenti nell'esercizio delle singole voci:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	104.523	9.204	113.727
Denaro e altri valori in cassa	1.348	479	1.827
Totale disponibilità liquide	105.871	9.683	115.554

Ratei e risconti attivi**RATEI E RISCONTI ATTIVI**

I ratei e risconti attivi sono pari a €6.174 (€267 nel precedente esercizio).

Nella tabella che segue si riportano la composizione ed i movimenti nell'esercizio delle singole voci.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	2	0	2
Risconti attivi	265	5.907	6.172
Totale ratei e risconti attivi	267	5.907	6.174

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Nell'attivo patrimoniale non esistono poste incrementate con l'imputazione di oneri finanziari capitalizzati.

Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali e/o rivalutazioni di immobilizzazioni materiali ed immateriali.

A complemento delle informazioni fornite sull'attivo dello Stato Patrimoniale, si segnala che sinora non si è verificata la necessità di rilevare 'Svalutazioni per perdite durevoli di valore', nè sono state operate 'Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali'

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Patrimonio netto

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a €96.232 (€72.704 nel precedente esercizio).

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nel prospetto riportato di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto:

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	100.200	0	0	100	75	0		100.225
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	-	-	-	-	-		0
Riserve di rivalutazione	0	-	-	-	-	-		0
Riserva legale	0	0	19.062	0	19.062	0		0
Riserve statutarie	0	-	-	-	-	-		0
Altre riserve								
Varie altre riserve	(1)	0	0	0	0	2		1
Totale altre riserve	(1)	0	0	0	0	2		1
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-	-	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	(91.036)	0	42.572	19.062	0	0		(29.402)
Utile (perdita) dell'esercizio	63.541	0	(63.541)	0	0	0	25.408	25.408
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-	-	-	-		0
Totale patrimonio netto	72.704	0	(1.907)	19.162	19.137	2	25.408	96.232

A chiarimento della tabella che precede si fa presente che l'utile dell'esercizio precedente di euro 63.540,80 è stato destinato:

- per euro 19.062,24 alla riserva minima obbligatoria;
- per euro 1.906,22 ai fondi mutualistici;
- per euro 42.572,34 a copertura delle perdite riportate dagli esercizi precedenti.

La riserva minima obbligatoria di euro 19.062,24 è stata a sua volta successivamente destinata a copertura delle perdite pregresse.

Il capitale sociale si è incrementato per effetto del saldo positivo tra i versamenti di quote effettuati dai nuovi entrati e delle restituzioni ai soci receduti.

Tenuto conto che nell'esercizio 2018-2019 l'assemblea ha deliberato un aumento di capitale sociale mediante emissione di quote destinate ai soci sovventori ex art. 4 L. 59/92, per un importo complessivo di euro 95.000,00, interamente sottoscritto e versato, al 31/08/2021 il capitale sociale era così composto:

	Capitale sociale al 31 /08/2021
Quote soci operatori	3.100
Quote soci volontari	2.125
Quote soci sovventori	95.000
Totale	100.225

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Ad oggi il patrimonio netto è costituito esclusivamente dal capitale sociale, dalle perdite riportate, e dall'utile dell'esercizio. Per quanto riguarda la parte del capitale sociale rappresentata da quote di sovvenzione ex art. 4, L. 59/92 (euro 95.000), si segnala che al 31/08/2021 il periodo di permanenza minimo del conferimento nel patrimonio sociale era già decorso. Tuttavia, anche in considerazione della persistenza di perdite riportate (sia pure per un importo ormai minimo), alla data di predisposizione del presente bilancio, i soci sovventori non hanno ancora richiesto il rimborso, neanche parziale, delle quote versate.

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

La Società non possiede strumenti finanziari derivati.

Fondi per rischi e oneri

FONDI PER RISCHI ED ONERI

La voce non è presente in bilancio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi €986 (€6.984 nel precedente esercizio).

Nella tabella che segue viene analizzata la movimentazione della voce:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	6.984
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	986
Utilizzo nell'esercizio	4.425
Altre variazioni	(2.559)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Totale variazioni	(5.998)
Valore di fine esercizio	986

L'importo riportato nella riga "altre variazioni", si riferisce al T.F.R. relativo ad un dipendente versato ad un fondo di previdenza complementare.

Debiti

DEBITI

Variazioni e scadenza dei debiti

Debiti - Distinzione per tipologie e per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per tipologia e per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	37.876	(13.773)	24.103	13.773	10.330	0
Acconti	10.540	1.523	12.063	12.063	0	0
Debiti verso fornitori	12.332	(6.621)	5.711	5.711	0	0
Debiti tributari	5.178	(2.325)	2.853	2.853	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	10.753	4.977	15.730	15.730	0	0
Altri debiti	27.844	2.087	29.931	29.931	0	0
Totale debiti	104.523	(14.132)	90.391	80.061	10.330	0

Commento, variazioni e scadenza dei debiti

L'importo scadente oltre l'esercizio si riferisce alle rate scadenti oltre l'esercizio di un finanziamento bancario acceso dalla Società.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non vi sono debiti di durata superiore ai cinque anni, nè debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali.

Ristrutturazione del debito

La società non ha mai fatto ricorso ad operazioni di ristrutturazione del debito.

Ratei e risconti passivi

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Nell'esercizio la voce ha avuto la seguente movimentazione:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	67	(24)	43
Risconti passivi	0	577	577
Totale ratei e risconti passivi	67	553	620

Nota integrativa abbreviata, conto economico

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si segnala che non sussistono ricavi di entità o incidenza eccezionali, tali da renderne opportuna apposita evidenza.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si segnala che non sussistono ricavi di entità o incidenza eccezionali, tali da renderne opportuna apposita evidenza.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La Società è destinataria delle norme agevolative previste per le Cooperative sociali, di seguito meglio descritte.

In quanto cooperativa sociale, alla Società si applica il regime di favore previsto dall'art. 12 della Legge 16/12/1977 n.904, che prevede la non concorrenza a formare il reddito imponibile delle società cooperative e dei loro consorzi delle somme destinate alle riserve indivisibili, senza che trovino applicazione le limitazioni di cui all'art. 1, commi 460, 461 e 462 della Legge 30/12/2004 n. 311 (vedi Legge 30/12/2004 n. 311, art. 1, comma 463).

Risulta invece applicabile la limitazione di cui all'art. 6, comma 1, del Decreto legge 15/04/2002 n. 63, ai sensi del quale il predetto articolo 12 della legge 904/1977 non si applica alla quota del 10 per cento degli utili netti annuali destinati alla riserva minima obbligatoria, che, a norma dell'art. art.2545-quater cod.civ. è pari al trenta per cento degli utili netti annuali. Ai sensi dell'art. 1 comma 463 della Legge 30/12/2004 n. 311, si applica inoltre senza limitazioni l'art. 11 del DPR 29/09 /1973 n. 601, il quale prevede l'esenzione da IRES dei redditi conseguiti dalle società cooperative di produzione e lavoro e loro consorzi. Detta esenzione spetta tuttavia solo al ricorrere di determinati presupposti volti a verificare la preminenza del lavoro dei soci, e più precisamente l'esenzione è:

- totale se l'ammontare delle retribuzioni effettivamente corrisposte ai soci che prestano la loro opera con carattere di continuità non è inferiore al cinquanta per cento dell'ammontare complessivo di tutti gli altri costi tranne quelli relativi alle materie prime e sussidiarie.
- ridotta alla metà se l'ammontare delle retribuzioni è inferiore al cinquanta per cento ma non al venticinque per cento dell'ammontare complessivo degli altri costi.

Ad oggi tale agevolazione non è risultata applicabile alla Io Valgo S.c.s..

Risulta infine applicabile la previsione di cui all'art. 21, comma 10, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, in base alla quale non concorrono a formare il reddito imponibile le imposte sui redditi riferibili alle variazioni fiscali in aumento all'utile civilistico. La relativa variazione in diminuzione, da operare in dichiarazione, va calcolata sulla base del rapporto tra l'utile escluso da tassazione, e l'utile complessivo.

In considerazione del fatto che nei primi anni di vita la Società ha maturato perdite fiscali:

- in relazione all'art. 84, comma 1, secondo periodo, del TUIR (*“per i soggetti che fruiscono di un regime di esenzione dell'utile la perdita è riportabile per l'ammontare che eccede l'utile che non ha concorso alla formazione del reddito*

negli esercizi precedenti”), si dà atto che anteriormente alla maturazione delle perdite non si sono realizzati utili che non hanno concorso alla formazione del reddito negli esercizi precedenti, in quanto la Società non aveva sino ad allora realizzato risultati di esercizio positivi;

- in relazione all’art. 83, comma 1, del TUIR (*“in caso di attività che fruiscono di regimi di parziale o totale detassazione del reddito le relative perdite fiscali assumono rilevanza nella stessa misura in cui assumerebbero rilevanza i risultati positivi”*), si dà atto che sinora alla Società non si è reso applicabile l’esonero di cui all’art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 601, per mancanza dei presupposti consistenti nell’entità relativa delle retribuzioni dei soci lavoratori.

Per quanto precede le perdite fiscali sinora maturate dalla Società sono riportabili ed utilizzabili senza le limitazioni di cui alle norme sopra indicate.

Si segnala inoltre che in quanto ONLUS “di diritto” (Art. 10, comma 8, D.lgs. 460/1997), ai sensi dell’art. 16 del Decreto legislativo 460/1997, alla Società non si rendono applicabili le ritenute di cui all’art. 28, co. 2 del D.P.R. 600/1973 (conformemente a Circolare 26/06/1998 n. 168/E Ministero Finanze – risposta 3.4 *“... detta disposizione, in sostanza, prevede l’esonero dalla ritenuta del 4 per cento stabilita dall’art. 28 del D.P.R. n. 600 del 1973; si precisa che la disposizione in esame trova applicazione anche nei confronti delle società cooperative O.N.L.U.S.”*)

Infine, per quanto riguarda l’IRAP, si segnala che avendo sede in Piemonte, alla Società si applica l’aliquota agevolata determinata dalla Regione Piemonte nella misura del’ 1,9%.

Allo stato non sono presenti attività o passività per imposte anticipate o differite.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Dati sull'occupazione

Nel corso dell'esercizio la Società ha occupato in media 6,39 lavoratori subordinati, di cui 4,81 impiegati e 1,58 operai.
Al 31/08/2021 occupava 4 lavoratori subordinati.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Compensi agli organi sociali

Nell'esercizio sono maturati compensi in favore dei membri del consiglio di amministrazione per un importo complessivo di euro 49.258,96.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non vi sono segnalazioni da fare.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non vi sono segnalazioni da fare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni con parti correlate

Nell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate per le quali sussistano le condizioni (in quanto rilevanti e non concluse a normali condizioni di mercato) che ne impongono l'indicazione e l'illustrazione in nota integrativa.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non vi sono segnalazioni da fare.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel nuovo anno scolastico 2021-2022, l'emergenza sanitaria è ancora in atto e non ci sono novità sostanziali sui protocolli attivati nell'anno precedente.

Per quanto riguarda l'impatto della pandemia sull'attività economica della Società e sulle sue prospettive, ad oggi, tenuto conto del numero di iscritti raggiunto e nonostante la generale crisi economica che ha coinvolto molti settori e – di conseguenza - anche le famiglie dei nostri clienti attuali e/o potenziali, si ritiene che l'esercizio 2021-2022 chiuderà con proventi in aumento rispetto a quello cui si riferisce il presente bilancio.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Nome e sede legale delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte

La Società non è parte di un gruppo di imprese.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Strumenti finanziari derivati

La Società non fa uso di strumenti finanziari derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

Azioni proprie e di società controllanti

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Ad evasione di quanto richiesto dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 C.C., si attesta che la Società non possiede proprie quote, né possiede quote o azioni di società controllanti, né nel corso dell'esercizio ha compiuto operazioni su tali quote o azioni. La IO VALGO S.C.S. non è controllata da altra Società.

Informazioni relative alle cooperative

Informazioni relative alle cooperative

Avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile alle società che redigono il bilancio in forma abbreviata, la Società non ha redatto la Relazione sulla gestione, e pertanto si riportano di seguito, in chiusura della presente nota integrativa, le informazioni che le Società cooperative sociali dovrebbero in essa fornire.

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile - Mutualità prevalente – irrilevanza delle condizioni di prevalenza ai sensi degli art.2512 e 2513 cod.civ..

IO VALGO S.C.S. è una cooperativa a mutualità prevalente "di diritto" in quanto società cooperativa sociale (ex art.111-septies delle disposizioni per l'attuazione del codice civile e disposizioni transitorie). Per quanto sopra, e come detto nella parte introduttiva della presente nota, è iscritta a far tempo dal 03.02.2016 nell'Albo Società Cooperative - sezione cooperative a mutualità prevalente di cui agli art. 2512 e seg., con il numero C113938, nella categoria cooperative sociali, con attività esercitata di produzione e lavoro - gestione di servizi (tipo a). E' inoltre iscritta nella sezione A (cooperative che gestiscono servizi alla persona) dell'Albo regionale delle cooperative sociali (determin.dirigenziale Regione Piemonte n. 989 del 11/07/2019, pubblicata nel B.U.R. n. 29 del 18/07/2019).

Ai sensi del citato art. 111-septies delle disposizioni per l'attuazione del codice civile e disposizioni transitorie, per le Cooperative sociali lo status di Cooperativa a mutualità prevalente consegue al rispetto delle norme di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381, e non dipende dal superamento delle condizioni di prevalenza previste dagli artt.2512 e 2513 cod. civ.

Pertanto, ed in conformità a quanto indicato nel documento "Le peculiarità delle società cooperative nella redazione dei bilanci e nella gestione aziendale", aprile 2016, a cura della Commissione per lo studio dei Principi Contabili Nazionali dell'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili, in alternativa ai parametri quantitativi indicati dall'art. 2513 cod.civ., si forniscono le seguenti informazioni:

- IO VALGO S.C.S. persegue effettivamente l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi educativi (cooperativa sociale di tipo A), in particolare fornendo nelle proprie strutture un servizio di dopo-scuola e gestendo una scuola primaria bi-lingue;
- i soci volontari sono iscritti in un'apposita sezione del libro dei soci, ed il loro numero non supera la metà del numero complessivo dei soci. Nell'utilizzo dell'apporto lavorativo dei soci volontari vengono inoltre rispettati i divieti e gli obblighi previsti dall'art. 2 della L. 381/1991;
- In relazione ai requisiti mutualistici di cui all'articolo 26 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577, si segnala che lo statuto di IO VALGO S.C.S. prevede:
 - a) il divieto di distribuzione dei dividendi superiori alla ragione dell'interesse legale ragguagliato al capitale effettivamente versato;
 - b) il divieto di distribuzione delle riserve tra i soci durante la vita sociale;
 - c) la devoluzione, in caso di scioglimento della società, dell'intero patrimonio sociale - dedotto soltanto il capitale versato e i dividendi eventualmente maturati - a scopi di pubblica utilità conformi allo spirito mutualistico.

Per completezza di informazione si segnala comunque che il costo per il lavoro dei dipendenti soci della cooperativa è stato pari al 38,34% del totale del costo del lavoro dipendente sostenuto nell'esercizio:

	Totale costo	Incidenza
Dipendenti soci	71.785	38,34%
Dipendenti non soci	115.430	61,66%
Totale	187.215	100,00%

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile - Criteri seguiti per l'ammissione dei soci.

Ai sensi dell'articolo 2528 c.c., comma 5, si precisa che nel corso dell'esercizio la società ha ricevuto ed accolto 3 richieste di ammissione in veste di socio cooperatore ed una in veste di socio volontario. Ha inoltre accolto la domanda di recesso di

due soci cooperatori con cui si è interrotto il rapporto di lavoro subordinato, e di un socio volontario. Infine, un socio lavoratore - sovventore ha chiesto di essere riqualificato come socio volontario - sovventore, a causa degli impegni professionali che ne limitavano l'operatività nella Cooperativa.

Si dà atto che al 31/08/2021 alla Società partecipavano 14 soci, di cui:

- tre soci cooperatori - sovventori;
- quattro soci cooperatori;
- un socio volontario - sovventore;
- sei soci volontari.

Essendo i soci volontari (ammessi dall'art.5 dello statuto vigente) in numero di 7 su un numero complessivo di soci di 14, è rispettato il dettato dell' art. 2 della Legge 381/1991, in base al quale i soci volontari non possono superare la metà del numero complessivo dei soci.

Conformemente alle regole statutarie, l'Organo Amministrativo nell'assunzione degli atti deliberativi di ammissione dei nuovi soci ha provveduto a:

- accertare che i candidati, per professione, capacità effettiva di lavoro, attitudine e specializzazione professionale maturate nei settori di cui all'oggetto della cooperativa, possano partecipare direttamente ed effettivamente all'attività dell'impresa sociale e cooperare al suo esercizio ed al suo sviluppo, realizzando lo scambio mutualistico attraverso l'apporto delle proprie prestazioni lavorative;
- verificare che i candidati non esercitino in proprio imprese identiche od affini o partecipino a società che, secondo la valutazione dell'Organo amministrativo, si trovino, per l'attività svolta, in effettiva concorrenza con la Cooperativa;
- deliberare sulla domanda di ammissione secondo criteri non discriminatori, coerenti con lo scopo mutualistico e l'attività economica svolta.

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

Relazione ai sensi dell'art. 2545 cod.civ. e art. 2 Legge 31/01/1992 n. 59.

L'articolo 2545 cod.civ. e la Legge 59/92 dispongono l'obbligo di indicare in bilancio i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico.

La cooperativa, ai sensi dell'art. 3 del proprio statuto sociale, persegue finalità mutualistiche nei confronti dei soci che sono direttamente coinvolti nell'attività sociale della cooperativa. Lo scopo che i soci intendono ottenere tramite la gestione in forma associata è la continuità di occupazione alle migliori condizioni economico-sociali e professionali, mediante la gestione di attività educative secondo i principi delle cooperative sociali.

Nell'esercizio a cui si riferisce il bilancio l'organo amministrativo ha raggiunto l'obiettivo di raggiungere un numero di iscrizioni alla scuola primaria idoneo a garantire l'economicità della gestione, condizione necessaria per il raggiungimento degli scopi sociali.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile -

La società segnala che non ricorre la fattispecie di cui all'art.2545-sexies del codice civile

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Come già segnalato ante, la società nell'esercizio 2020-2021 ha maturato il diritto a ricevere le seguenti sovvenzioni pubbliche a titolo di contributo:

- contributo in conto impianti ex L.178/2020: euro 601,41, goduto interamente nell'esercizio 2020-2021, mediante compensazione tramite F24 ai sensi dell'art. 17 del DLgs. 241/97;
- contributo alle scuole paritarie erogato dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca (M.I.U.R.) ai sensi dell'art.1 comma 636 della legge 296 del 27 dicembre 2006, per l'anno scolastico 2020-2021: euro 77.467,99, (di cui euro 57.468 incassati il 17.08.2021, ed euro 19.999,99 incassati dopo la chiusura dell'esercizio);
- contributo erogato dal M.I.U.R., in relazione alla diffusione del COVID-19, a titolo di sostegno economico alle scuole primarie e secondarie paritarie per l'anno scolastico 2020-2021: euro 8.500,00 (stima), non ancora incassato alla data di predisposizione della presente nota integrativa;
- credito di imposta sanificazione e DPI ai sensi art.125 del DL 34/2020: euro 790,00 (utilizzato in compensazione in data 17.05.2021);
- contributo erogato dal Comune di Asti come contributo alle scuole primarie in qualità di erogazione gratuita libri di testo: euro 170,20 (incassato in data 15.03.2021).

Nel mese di novembre 2020 la Società ha inoltre incassato l'importo di euro 15.313,80 a titolo di saldo di quanto spettante per il precedente anno scolastico 2019-2020 in quanto scuola paritaria ai sensi dell' art.1 comma 636 della legge 296 del 27 dicembre 2006.

Infine, in favore della Società sono stati concessi dal fondo interprofessionale Fondimpresa contributi per la formazione continua del personale dipendente, risultanti dal portale del Registro nazionale degli aiuti di Stato, a cui si rimanda.

Per completezza di informazione, si segnala che la Società ha goduto dell'agevolazione di cui all'art. 24 D.L. 34/2020 (Decreto Rilancio) consistente nell'esonero dal versamento del 1° acconto IRAP, che ha condotto ad un risparmio di imposta di euro 1.053,00.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato d'esercizio

L'organo amministrativo propone di destinare come segue l'utile dell'esercizio di euro 25.407,89:

- 30% a riserva legale, per un importo di euro 7.622,37;
- 3% della parte non destinata a diretta copertura delle perdite pregresse al Fondo mutualistico, per un importo di euro 235,74;
- la restante parte a diretta copertura delle perdite pregresse, per un importo di euro 17.549,78.

L'organo amministrativo propone altresì, al fine di procedere ad ulteriore parziale ripianamento delle perdite pregresse ancora restanti, di destinare alla loro copertura la predetta riserva legale appena formata, pari ad euro 7.622,37, con l'effetto di far residuare perdite pregresse, da riportare negli esercizi successivi, pari all'ammontare di euro 4.229,58.

Asti, 12.12.2021.

Nota integrativa, parte finale

L'Organo amministrativo

Il Consiglio di Amministrazione:

Il Presidente, Amministratore Delegato: – Condorelli Domenica Valeria.

Il Consigliere, Amministratore Delegato: – Goria Marco.

Il Consigliere: - Jarre Francesca.